

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione d'uso temporanea e gratuita dello spazio del Caffè Letterario Predara nelle more della gestione del percorso di co-programmazione delle relative funzioni e connessa sperimentazione di modelli di welfare culturale.

Il Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani - Ufficio Politiche giovanili intende procedere, in attuazione degli indirizzi generali definiti con deliberazione della Giunta n. 199 dd. 20.07.2026, alla ricerca di Enti o soggetti senza scopo di lucro, che – soli o in rete – intendano assumere la gestione temporanea degli spazi già occupati dal Caffè letterario Predara (già Bookique) nelle more del percorso di co-programmazione delle relative funzioni e connessa sperimentazione di modelli di welfare culturale, nel rispetto di quanto più analiticamente indicato nel presente avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 1694/26 di data 30/07/2026

Art. 1 – Obiettivi generali, oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso disciplina la collaborazione per l'affidamento in concessione d'uso temporanea e gratuita dell'immobile attualmente ospitante il Caffè letterario Predara nelle more della gestione del percorso di co-programmazione, della correlata sperimentazione di funzioni, nonché della conseguente definizione delle modalità di affido al termine della gestione temporanea, tenendo conto dei relativi esiti. L'assegnazione dello spazio in concessione gratuita è disposta in applicazione delle finalità e degli obiettivi generali di cui all'art. 71, comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) in risposta al preminente interesse pubblico volto:

- alla valorizzazione e gestione, in via temporanea e transitoria, di uno spazio che altrimenti permanerebbe dismesso, stante l'esito negativo della procedura avviata per la sua concessione;
- al presidio di socialità e vitalità culturale dell'ambito urbano, al fine di mantenerne viva la fruizione e prevenire l'affermarsi di situazioni di abbandono dello spazio pubblico, con correlati negativi impatti sulla percezione di sicurezza e degrado sociale del luogo;
- all'accompagnamento attivo del percorso di co-programmazione, consolidando la rete di relazioni che dal medesimo potrebbe emergere ed anticipando in chiave sperimentale la composizione delle proposte che si sviluppano dal basso;
- qualificazione e rinnovamento dello spazio, in relazione a possibili percorsi di co-design dei locali che dovessero essere attivati nel corso del percorso di co-programmazione, in funzione delle risultanze del medesimo;
- sperimentazione di usi diversi e modelli anche ibridi di gestione dello spazio;

2. Gli spazi sono ricompresi nell'immobile di proprietà del Comune di Trento, catastalmente identificato dalla p.ed. 3109 CC. Trento, ubicato in Via Torre d'Augusto c.n. 29 e 31, e composto da:

- spazio coperto - edificio posto a nord del parco pubblico della Predara, strutturato su due piani dedicati rispettivamente:
 - il piano terra (97,66 mq arredati ed attrezzati) alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nonchè all'attività di pubblico spettacolo organizzata dal gestore in attuazione della presente concessione;
 - il primo piano (109,22 mq corredato da attrezzatura minimale) ad attività artistico-culturali ed espositive varie, nei limiti della capienza consentita dalla normativa in materia di agibilità dei locali destinati all'uso di pubblico spettacolo;

- spazio coperto - edificio posto a sud del parco pubblico della Predara, limitatamente agli spazi posti al piano terra (34 mq) da adibire a magazzino;
- spazio aperto - giardino antistante di 257 mq arredato con tavoli e sedie.

Viene allegata al presente avviso la planimetria degli spazi e l'inventario dei beni nei medesimi custoditi (allegato A).

3. L'assegnazione degli spazi all'ente selezionato a conclusione dell'iter del presente avviso avverrà a titolo gratuito. L'ente dovrà sostenere le spese relative alle manutenzioni ordinarie, alla polizza assicurativa e alle utenze sollevando l'Amministrazione comunale da ogni impegno economico tranne quello per eventuali manutenzioni straordinarie.

4. L'assegnazione degli spazi è destinata allo svolgimento delle attività e funzioni come disciplinate all'art. 2 del presente Avviso, cui in questa sede si fa integrale ed espresso rimando;

5. Il progetto dovrà avere un prevalente contenuto culturale, aggregativo e di promozione della socialità e vitalità relazionale dello spazio e dovrà essere coerente con gli obiettivi che si pone l'Amministrazione comunale e riportati nei seguenti documenti pubblici:

- Linee programmatiche di mandato;
- DUP;
- PIAO;
- Piano culturale Trento 2024.

Art. 2 – Destinazione dell'immobile allo svolgimento di attività di interesse generale

1. L'assegnazione in uso dell'immobile è destinata ad enti del terzo settore o comunque soggetti no profit, che esercitino attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 in ambito culturale, artistico e ricreativo di interesse sociale, per lo svolgimento di attività e funzioni che siano al contempo coerenti con la propria mission statutaria e con l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, consistente nell'accompagnamento del percorso di coprogrammazione, valorizzando e consolidando le reti e relazioni di prossimità, che dal medesimo emergono.

2. Lo spazio è in particolare destinato allo svolgimento di attività culturali, aggregative e di socializzazione, anche integrando interventi e proposte orientate all'accessibilità, all'inclusione e a politiche di welfare generativo, che svolgano una funzione di vitalità e presidio attivo del territorio, contribuendo alla prevenzione di fenomeni di disagio che possono svilupparsi nelle periferie cittadine in relazione a spazi non abitati.

3. A fronte della concessione a titolo gratuito dello spazio, all'ente gestore sono richiesti specifici impegni collegati all'accompagnamento della progettazione territoriale, in termini di competenze e cura gestionale. A tal fine al soggetto gestore è richiesto di:

- partecipare attivamente al percorso di co-programmazione, affiancando l'amministrazione comunale nella facilitazione dell'emersione delle proposte di animazione culturale del luogo, al fine di integrarle all'interno della programmazione dello spazio, in risposta agli obiettivi generali di cui al presente avviso;
- coordinare le proposte e gestire una comunicazione unitaria delle medesime;
- curare, consolidare e mantenere le reti di relazioni che si avviano a partire dal percorso di co-programmazione.

A tal fine il soggetto gestore dovrà assicurare al proprio interno competenze adeguate, sia in termini di professionalità che in termini di tempo dedicato.

4. In coerenza con la destinazione urbanistica degli spazi, le progettualità possono prevedere, quale fonte di auto-finanziamento funzionale a consentire l'attuazione del progetto, la gestione di attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande, in forma stabile e/o in forma temporanea connessa a singoli eventi, purché nel rispetto della relativa normativa di riferimento. Tale attività può essere direttamente svolta dal soggetto progettante o essere dal medesimo affidata ad un preposto allo scopo individuato, a condizione che sia assicurata trasparenza della gestione e della destinazione dei proventi al finanziamento della progettualità di welfare culturale, fatto salvo il riconoscimento della corretta remunerazione del lavoro e dei fattori produttivi investiti.

5. In relazione alla valorizzazione della sala al primo piano si prevede che la medesima sia messa a disposizione gratuitamente alle associazioni e realtà senza scopo di lucro che propongono attività ed iniziative aperte al pubblico e liberamente fruibili, nell'ambito del percorso di accompagnamento della co-programmazione. Eventuali utilizzi per iniziative private o riservate ai soci, anche se svolte da enti senza scopo di lucro, possono essere gestite mediante un rimborso forfettario, coerente con le tariffe impiegate per gli spazi comunali, quale concorso alle spese di gestione ed apertura dello spazio;

Art. 3 – Soggetti proponenti

1. La proposta progettuale per partecipare al seguente avviso potrà essere presentata da Enti del Terzo settore che, alla data di presentazione della domanda:

- sono operanti nel territorio della provincia di Trento con finalità socio-culturali, coerenti con gli specifici obiettivi delineati agli artt. 1 e 2 del presente Avviso;
- siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore con sede legale nel territorio della Provincia di Trento.

2. I soggetti proponenti non devono trovarsi nelle situazioni di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia e in quanto compatibile e non devono avere contenziosi in corso con il Comune di Trento. L'Ente che sarà selezionato assume il ruolo di soggetto attuatore del progetto e di destinatario dell'assegnazione degli spazi presso cui realizzare la progettualità.

Art. 4 – Partenariato.

1. I soggetti proponenti di cui all'art. 3 possono presentare la proposta progettuale anche in partenariato con altri soggetti.

2. Nel caso di partenariato il progetto deve essere presentato dal soggetto capofila, con il quale solo verrà intrattenuto ogni conseguente rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario. Alla domanda dovranno essere allegate le eventuali lettere di adesione, sottoscritte dal legale rappresentante, dei soggetti partner con cui essi esprimono la loro disponibilità alla partnership, specificando i ruoli assunti, la parte di attività da svolgere ed eventuali rapporti organizzativi in relazione all'attività programmata.

3. In sede di valutazione delle proposte progettuali si terrà conto dell'eventuale proposta di partenariato e del coinvolgimento attivo nel progetto dei soggetti aderenti. Ai fini della valutazione della domanda, nel caso non vi sia una manifesta adesione attraverso sottoscrizione di una lettera, la partnership non verrà considerata.

4. E' possibile essere partner di una sola proposta progettuale.

5. Non sono considerati partner, ai fini di questo Avviso, i soggetti che dichiarano una mera condivisione o patrocinio delle attività programmate e quelli che partecipano in qualità di fornitori di beni e servizi o comunque dove è prevista una compensazione economica.

Art. 5 – Informazioni generali e durata

1. La durata dell'assegnazione in uso è circoscritta ad un periodo limitato, coerente con l'esigenza di accompagnare lo svolgimento del percorso di co-programmazione, la sperimentazione delle azioni e degli obiettivi generali che emergeranno dal medesimo, nonché per assicurare un adeguato tempo di definizione delle nuove procedure di affidamento, alla luce del percorso svolto. Tale lasso temporale è individuato in un anno, rinnovabile di un ulteriore anno, qualora il rinnovo appaia opportuno al fine del consolidamento delle azioni svolte, nonché funzionale a promuovere la sostenibilità della gestione sperimentale e la costruzione di reti territoriali mantenibili anche nel medio-lungo periodo;
2. Non è previsto nessun contributo pubblico per il finanziamento del progetto; l'Ente selezionato dovrà coprire tutti i costi del progetto presentato con risorse proprie, con finanziamenti di terze parti, nonché con le entrate relative alla gestione delle attività di somministrazione di bevande e alimenti.

Art. 6 – Domanda di partecipazione e proposta progettuale

1. La partecipazione all'Avviso deve avvenire utilizzando il modulo "Domanda di partecipazione" allegata al presente Avviso (allegato B).
2. Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda.
3. La domanda di partecipazione deve contenere:
 - i dati anagrafici del referente e altre informazioni richieste nelle diverse sezioni;
 - l'impegno ad assumersi in toto la manutenzione ordinaria e ogni altra spesa per la gestione degli spazi di cui all'articolo 1;
 - gli eventuali partner di progetto.
4. In allegato alla domanda dovrà essere presentata una proposta progettuale che descriva il progetto che si intende realizzare negli spazi già occupati dal Caffè letterario Predato, redatta con le modalità previste dal presente Avviso.
5. Al modulo di domanda dovranno essere allegati lo Statuto del soggetto partecipante o del soggetto capofila richiedente e le dichiarazioni previste dall'art. 3, in caso di partenariato.

Art. 7 – Proposte progettuali

1. Le proposte progettuali dovranno essere realizzate indicativamente a partire dal mese di ottobre 2026, compatibilmente con le tempistiche amministrative di conclusione della procedura di selezione e dovranno ultimarsi entro un anno dall'assegnazione in uso degli spazi, salva proroga per una ulteriore annualità a norma dell'art. 5 comma 1;
2. La proposta dovrà descrivere il progetto che si intende realizzare negli spazi messi a disposizione e dovrà essere impaginata su documento formato A4, utilizzando il carattere Arial 11. Si chiede di contenere la proposta entro un massimo di 15 facciate, strutturando la proposta in paragrafi corrispondenti ai criteri oggetto di valutazione di cui all'articolo 12 del presente Avviso.
3. Le proposte progettuali dovranno includere, quale contenuto minimo:
 - la descrizione dettagliata delle attività che si svolgeranno all'interno dello spazio, delineandone anche l'estensione oraria e la composizione del team, che ne seguirà la gestione;
 - le modalità di accompagnamento del percorso di co-programmazione e del relativo consolidamento delle reti e relazioni territoriali, per la costruzione di una progettazione partecipata dello spazio;
 - l'esplicitazione della rete partner eventualmente già coinvolti nella programmazione;

- le modalità di comunicazione e divulgazione in esterno del percorso e del processo;
- le modalità di relazione e rendicontazione delle attività all'amministrazione;
- un piano economico previsionale annuale di massima, recante entrate ed uscite che si prevede di sostenere nella gestione dello spazio, al fine di verificare l'effettiva sostenibilità e serietà della proposta progettuale, in risposta al preminente obiettivo pubblico volto ad assicurare effettività di apertura.

4. Non sono ammissibili le proposte progettuali:

- con descrizioni troppo generiche ed insufficienti;
- che prevedano attività non coerenti con gli obiettivi dell'Avviso stesso;
- che prevedano attività non realizzabili perché non sostenibili economicamente.

Art. 8 – Pubblicità e comunicazioni

1. Il presente avviso, i moduli e la documentazione sono disponibili sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.trento.it e verranno ulteriormente promossi attraverso i canali di comunicazione dell'Amministrazione.

2. L'esito dell'Avviso sarà comunicato ai soggetti partecipanti per posta elettronica certificata.

Art. 9 – Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso

1. Per partecipare alla procedura di cui al presente avviso occorre inviare, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione e la documentazione a corredo sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto proponente o del soggetto capofila:

via PEC all'indirizzo: servizio.culturagiovanisport@pec.comune.trento.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04 settembre 2026

indicando nell'oggetto: "Proposta progettuale per l'affidamento in concessione d'uso temporanea e gratuita dello spazio del Caffè Letterario Predara nelle more della gestione del percorso di co-programmazione delle relative funzioni e connessa sperimentazione di modelli di welfare culturale".

2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) la proposta progettuale redatta con le modalità previste all'articolo 7 del presente avviso;
- b) le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione (Allegato C);
- c) le lettere di adesione sottoscritte dal legale rappresentante degli eventuali soggetti partner;
- d) lo Statuto del soggetto partecipante o del soggetto capofila richiedente;
- e) eventuali copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei soggetti sottoscrittori, se la documentazione dei punti precedenti non è firmata digitalmente.

3. La documentazione, in formato PDF/A non modificabile, deve essere contenuta in una cartella compressa protetta da password. Si fa presente che solo la domanda non deve essere protetta da password e che la stessa non deve essere contenuta nella cartella protetta. La password dovrà essere comunicata a mezzo PEC al Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani a partire

dalle ore 12:01 del giorno 04 settembre fino alle ore 11:59 del giorno 07 settembre 2026

pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

4. Nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo, l'invio della documentazione è valida se i documenti vengono sottoscritti mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritti con firma autografa, vengono scansionati e presentati unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità;

l'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione a questo procedimento.

5. Le domande presentate oltre il termine ultimo o quelle mancanti dei requisiti formali necessari e/o sprovviste della documentazione a corredo delle stesse non verranno ammesse alla valutazione. Rimane ad esclusivo rischio del mittente il recapito della domanda ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato.

Art. 10 - Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto da questo articolo, ai fini del presente avviso sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate oltre il termine previsto dall'art. 8, comma 1;
- b) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 8;
- c) sono prive di sottoscrizione.

Art. 11 - Regularizzazione e integrazione della documentazione

1. Il Comune si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di richiedere al soggetto proponente:*

- a) chiarimenti sulla documentazione presentata e su elementi della proposta progettuale;
- b) regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata, nella misura in cui non ne snaturi il contenuto.

2. In caso di mancato riscontro ai chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del precedente comma 1 lettera b, entro il termine assegnato il Comune conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Art. 12 – Valutazione dei progetti e graduatoria

1. Si intendono posti a carico del responsabile del procedimento gli adempimenti di seguito indicati come di competenza del Comune.

2. Il Comune dichiara l'eventuale irricevibilità e inammissibilità delle domande di partecipazione secondo quanto previsto all'art. 10.

3. La valutazione delle proposte progettuali, presentate a corredo delle domande di partecipazione non dichiarate irricevibili o inammissibili, è svolta da un'apposita Commissione composta da un presidente, un segretario e da almeno n. 2 (due) componenti esperti, nominata dal Comune successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. A seguito del ricevimento della password per l'apertura della cartella protetta, come precisato dall'art. 7, comma 3, il Comune, in seduta pubblica, fissata per il giorno 07/09/26 alle ore 15:00 presso la sede del Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani, provvederà a verificare la sussistenza dei documenti previsti dall'Avviso e ad accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni richieste. Le successive attività verranno svolte dalla Commissione in seduta riservata.

5. La Commissione attribuirà il punteggio tenendo conto della qualità delle proposte assegnando a ciascun indicatore di valutazione un coefficiente di valutazione da 0,0 a 1, secondo i seguenti parametri di valutazione. Il punteggio per ogni indicatore si otterrà moltiplicando il punteggio dell'indicatore per il coefficiente assegnato.

elemento/ sub-elemento trattato in modo:	coefficiente
ottimo	1
distinto	0,9
buono	0,8
discreto	0,7
sufficiente	0,6
quasi sufficiente	0,5
parzialmente positivo	0,4
limitato	0,3
parzialmente negativo	0,2
negativo	0,1
non trattato/assolutamente negativo	0,0

INDICATORI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO

Descrizione indicatore	Punti max
A) Coerenza e pertinenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione comunale, come delineati dai documenti di programmazione strategica richiamati all'art. 1 ed agli obiettivi e finalità generali di cui al presente avviso	15
B) Qualità, continuità e distintività delle azioni proposte per la vitalizzazione, il presidio e l'attivazione dello spazio, con particolare attenzione all'accessibilità della proposta culturale, aggregativa e di socializzazione ed alle azioni proposte per il rinnovamento degli spazi;	40
C) Modalità di accompagnamento attivo del percorso di co-programmazione, con specifico riferimento al consolidamento di una rete di attori territoriali, tenuto anche conto dell'eventuale presenza di partner già attivi;	25
D) Modalità di raccordo e collaborazione con l'amministrazione comunale e modalità di reportistica e relazione in merito alle attività e progettazioni svolte	10
E) Accessibilità della cittadinanza agli spazi e alle attività e sostenibilità della gestione, tenendo conto del budget previsionale di progetto	10

6. I lavori della Commissione e la formazione della graduatoria di merito dei soggetti proponenti dovranno concludersi entro il termine di 30 giorni dalla nomina della Commissione stessa.

7. Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione degli spazi anche in presenza di una sola domanda e di non assegnarlo qualora nessuna domanda risulti idonea in relazione agli obiettivi del presente documento. Saranno ritenute idonee le proposte progettuali che avranno ottenuto un risultato minimo di 65 punti, sulla base di un punteggio totale di max 100 punti.

8. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o interrompere o revocare per giusti motivi il procedimento in qualunque momento, senza che i soggetti proponenti possano rivendicare alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

9. Il Comune procederà a verificare la sussistenza dei requisiti prescritti all'art. 3 in capo al soggetto primo in graduatoria.

10. Qualora non fosse riscontrata la sussistenza dei requisiti ovvero fosse verificata la non veridicità di quanto dichiarato, il Comune, ferme restando le eventuali responsabilità per le dichiarazioni mendaci, disporrà il rigetto della domanda e potrà, eventualmente, procedere all'individuazione di un altro assegnatario attingendo nell'ordine di graduatoria.

Art. 13 - Obblighi a carico del soggetto gestore

1. La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione integrale delle disposizioni nel medesimo contenute.

2. Il soggetto gestore si impegna a:

- stipulare e mantenere per la durata dell'assegnazione un'adeguata copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi (RCT) per gli spazi utilizzati. La polizza assicurativa deve valere anche per il "rischio locativo" di cui agli artt. 1588 e 1589 del Codice Civile con una somma assicurata per gli alloggi e relative pertinenze di cui all'Allegato 1 alla presente pari almeno ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- restituire i locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
- non utilizzare i locali concessi per finalità diverse dal presente avviso;
- assumere formalmente ogni responsabilità verso terzi derivante dall'uso dei beni in oggetto, sgravando il Comune di Trento da ogni conseguenza derivante da eventuale uso illecito;
- non compiere innovazioni dei locali senza il permesso scritto del Comune di Trento;
- consentire al Comune di Trento l'azione di controllo, anche tramite ispezione periodiche con proprio personale, sulla corretta gestione degli immobili;
- fornire semestralmente una rendicontazione e partecipare agli incontri di monitoraggio e restituzione delle attività svolte, che saranno richiesti dall'amministrazione.

Art. 14 – Informazioni

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa al presente avviso è possibile contattare:

Comune di Trento – Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani

Ufficio Politiche giovanili

Via Belenzani, 19

tel. 0461-884240

mail: servizio.culturagiovanisport@pec.comune.trento.it

referente amministrativo: dott.ssa Paola Delrio

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento relativo all'Avviso in oggetto è la dirigente del Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani del Comune di Trento

Art. 16 – Norme per la tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento: Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it).

Responsabile per la protezione dei dati personali: Consorzio dei Comuni Trentini (email:servizioRPD@comunitrentini.it).

Base giuridica e finalità del trattamento

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento è effettuato esclusivamente per finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio..

Categorie di dati personali trattati

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:

- dati personali ordinari (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, situazione familiare, numero di telefono, email, codice fiscale, numero carta identità, passaporto o patente);
- dati particolari (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, genetici, biometrici, stato di salute, vita e orientamento sessuale);
- dati giudiziari (condanne penali, reati, misure di sicurezza);
- dati di profilo online (username, password, indirizzi IP, preferenze e interessi);
- dati di localizzazione (georeferenziazione, agenda).

Categorie di interessati

I dati trattati si riferiscono alle seguenti categorie di soggetti:

- cittadini/utenti di servizi;
- soggetti con rapporti di dipendenza con il Comune di Trento o con altri enti o amministrazioni;
- soggetti con rapporti funzionali con il Comune di Trento o con altri enti o amministrazioni;

Fonte dei dati personali

I dati sono raccolti:

- direttamente presso gli interessati;

Modalità del trattamento

I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero.

Termine di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Resta salva la conservazione dei dati per un periodo superiore in relazione a specifiche richieste dell'Autorità pubblica, ovvero nei limiti del termine di prescrizione dei diritti in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

Resta inoltre salva, ove ne ricorrano i presupposti, la conservazione dei dati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione interna in tema di archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Per non fornire i dati è necessario astenersi dal partecipare al procedimento.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-20 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento).

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di opporsi in ogni momento al trattamento dei loro dati personali effettuato dal Comune di Trento.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Trento (<https://www.comune.trento.it/Servizi/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato-in-materia-di-trattamento-di-dati-personali>).

ALLEGATI:

Allegato A) Planimetria degli spazi

Allegato B) Domanda di partecipazione

Allegato C) Modulo possesso requisiti